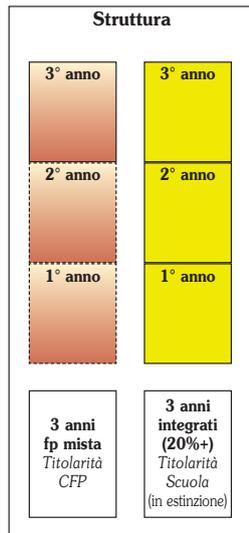


Abruzzo



Dati numerici

A.s.f. 2003/4	n° percorsi 10	n° allievi 144
A.s.f. 2004/5	n° corsi 54	n° allievi 841
A.s.f. 2005/6	n° corsi 86	n° allievi 1.443
A.s.f. 2006/7	n° corsi 65	n° allievi 988
A.s.f. 2007/8	n° corsi 46	n° allievi 739
A.s.f. 2008/9	n° corsi 73	n° allievi 1.128

Normativa:

- DGR n. 729 del 6/9/03
- Protocollo Miur-Regione del 30.7.2003
- Accordo territoriale del 19.01.2004
- Accordo territoriale del 30.07.2007
- Protocollo Mpi-Regione del 16.12.2007
- DGR 21.06.2005, n° 580, Adeguamento dei progetti dei corsi agli standard formativi minimi nazionali
- DGR 890 del 03.08.06, Direttive gestionali e strumenti operativi
- DGR n. 33 del 15/01/2007, Percorsi formativi in Diritto-Dovere
- DGR n. 119 del 12/02/2007, Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher
- DGR n. 795 del 03/08/2007, Avviso per la presentazione delle domande dei percorsi integrati
- DGR 12-12-2007 nr. 1284, Schema di protocollo tra il MPI e Regione Abruzzo per a.s. 2007-2008 – 2008-2009
- DGR 12-08-2008 nr. 765, Recepimento accordi Stato Regioni
- DGR 28-09-2009 nr. 540, Attuazione dell'art. 19 Dlgs 17.10.05 n. 226 "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione"
- DGR 20-07-2009 nr. 363, Accreditoamento sedi formative e orientative della Regione ex DM n. 166/01. Nuovo disciplinare
- DGR 27-07-2009 nr. 391, Avviso percorsi triennali leFP

Modello:

Percorsi Integrati di Istruzione e Formazione (*percorsi misti, ex integrati con FP più del 20%, ex voucher, ex percorsi integrali di FP*).

Dall'a.s. 2009/10 la tipologia in essere dal 1° anno è costituita da percorsi di FP mista integrati con la scuola mediante accordi per la docenza delle competenze di base. Dal 2009/10 cessano i percorsi integrali a titolarità scuola. I percorsi centrati sulla Formazione Professionale erano considerati nel 2006/7 "percorsi episodici" destinati a far fronte temporaneamente ai bisogni formativi dei fuoriusciti dalla scuola tramite *vaucher*. Sono in estinzione dal 2007/8 per i *vaucher* e dal 2008/9 per gli integrali di FP.

Misure congiunte di sistema: anagrafe regionale

Collaborazione FP-scuola: progettazione dei percorsi; utilizzo di personale docente; utilizzo di strutture.

Bando regionale

Sede di svolgimento:

L'iscrizione avviene presso i centri di formazione professionale per i percorsi di FP mista.

I percorsi di FP sono svolti dagli organismi formativi accreditati, sulla base di possibili accordi di collaborazione, a valore premiale, con le istituzioni scolastiche di II grado, in relazione ai criteri definiti dagli accordi territoriali.

Le collaborazioni sono stabilite mediante la stipula di singole intese per la definizione del percorso formativo.

Formatori:

I percorsi di FP mista a titolarità CFP sono integrati con la scuola mediante accordi per la docenza delle competenze di base.

Nei percorsi integrali a titolarità scuola, per gli interventi relativi alle competenze di base e trasversali e quelli di contenuto tecnico-culturale erano previsti, di norma, i docenti della scuola.

I contenuti tecnico-professionali e l'organizzazione dello stage erano demandati ai docenti della formazione professionale.

Articolazione oraria:

I percorsi di FP mista sono di 990 ore all'anno, ossia 2970 nel triennio. Le ore professionalizzanti sono 470+470+515, ossia 1455 nel triennio (49%). Di queste 100+200 ossia 300 (10%) nell'ultimo biennio sono stage.

Nei percorsi integrali a titolarità scuola, previsti per 1200 ore all'anno, gli interventi relativi alle competenze di base e trasversali e quelli di contenuto tecnico-culturale erano il 60% del monte ore.

Per i contenuti tecnico-professionali e lo stage era previsto il 40% del monte ore. Lo stage comprendeva 200+300 ore al 2° e 3° anno.

Elementi:

Il curriculum dovrà prevedere: orientamento; personalizzazione; accompagnamento al percorso.

Esiti e certificazioni:

Le verifiche periodiche e finali sono effettuate dai docenti che hanno partecipato all'attività formativa.

Al termine del III anno è rilasciato un attestato di qualifica professionale regionale.

Gli organismi formativi attestano e certificano le competenze acquisite dagli allievi sulla base delle figure professionali dei percorsi sperimentali triennali frequentati.

La registrazione delle competenze acquisite dovrà essere riportata sul libretto formativo ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 276/03.

Crediti:

La valutazione dei crediti ed il relativo riconoscimento da far valere nelle istituzioni scolastiche avverranno secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 6, del DPR 275/99.

È stato recepito l'Accordo tra MIUR, Ministero del Lavoro e Regioni per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi come da documento della Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004.

L'Ente di formazione e le istituzioni scolastiche determinano, in accordo, i criteri e le modalità per la valutazione dei crediti formativi ed il loro riconoscimento ai fini del passaggio dall'uno all'altro sistema formativo.

Governo del sistema:

È prevista la costituzione di un Gruppo di lavoro misto per il monitoraggio del progetto, composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, dagli Enti formativi titolari delle proposte formative triennali e dalla Direzione scolastica, finalizzato a supportare l'attività del Comitato paritetico di coordinamento e garantendo il collegamento ed il monitoraggio delle attività sperimentali.

Per la regia dei percorsi sperimentali triennali di formazione professionale, che prevedono forme di interazione con la scuola, è prevista la costituzione di un *Gruppo di lavoro misto* per il monitoraggio dei percorsi, composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, dagli Enti formativi titolari delle proposte formative triennali e dalla Direzione scolastica. Il Gruppo di lavoro è finalizzato a supportare l'attività del *Comitato paritetico di coordinamento* per garantire il collegamento e il monitoraggio delle attività sperimentali.

Standard formativi:

È previsto un adeguamento dei percorsi agli standard formativi minimi, a partire da quelli relativi alle competenze di base, definiti ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro del 19.06.03.

Destinatari:

Giovani in possesso della Licenza media tenuti all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, fuoriusciti dal sistema scolastico alla data del 15 gennaio (si intendono per tali i soggetti non iscritti nel relativo a.s. ad alcun Istituto superiore e i soggetti che abbiano cessato la frequenza scolastica) e che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.